

UN PROGETTO DI **KOREJA**

LA STAGIONE  
DEI **RAGAZZI**  
E DELLE  
**RAGAZZE**

CALENDARIO 2023/2024

**A KOREJA CON LA SCUOLA**

SPETTACOLI TEATRALI E INCONTRI CON GLI ATTORI  
IN ORARIO SCOLASTICO

# LA STAGIONE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

CALENDARIO 2023/2024

## OTTOBRE 2023

Lun 30, Mar 31

**Dire fare  
baciare  
lettera  
testamento**

## NOVEMBRE 2023

Gio 9, Ven 10

**Cenerentola**

Mar 14, Mer 15, Gio 16

**LàQua**

Lun 27, Mar 28

**Il grande gioco**

Mer 29, Gio 30

**Essere  
o non essere**

## DICEMBRE 2023

Ven 1

**Essere  
o non essere**

Mar 5

**Sottovoce**

Lun 11, Mar 12

**Il tenace  
soldatino  
di piombo**

Mer 13, Gio 14

**Dire fare  
baciare  
lettera  
testamento**

## GENNAIO 2024

Mar 16, Mer 17,  
Gio 18, Ven 19

**Heroides**

Mer 24, Gio 25, Ven 26

**Essere  
o non essere**

Lun 29, Mar 30

**Pescatori  
di stelle**

Mer 31

**Dire fare  
baciare  
lettera  
testamento**

## FEBBRAIO 2024

Gio 1, Ven 2

**Dire fare  
baciare  
lettera  
testamento**

Mar 6, Mer 7

**Alessandro**

Gio 8, Ven 9

**Essere  
o non essere**

Gio 15, Ven 16

**Ricordi?**

Lun 19

**Giovannin  
senza parole**

Mer 21, Gio 22, Ven 23

**Sei stato tu**

Gio 29

**E la felicità  
prof?**

## MARZO 2024

Ven 1

**E la felicità  
prof?**

Mar 5, Mer 6

**C'era  
due volte  
un cuore**

Lun 18, Mar 19

**Moun**

Gio 21

**Slot machine**

## APRILE 2024

Gio 4, Ven 5

**Paladini  
di Francia**

Lun 8, Mar 9,  
Mer 10, Gio 11

**Giardini  
di plastica**

Lun 15, Mar 16, Mer 17,  
Gio 18, Ven 19

**Dire fare  
baciare  
lettera  
testamento**

Mar 23, Mer 24

**Ulisse e la luna**

LUOGO ACCESSIBILE



PUGLIA  
LOVES  
FAMILY



#### ACCOGLIENZA, ACCESSIBILITÀ, QUALITÀ

Prima di entrare in teatro, potrete utilizzare gli spazi del foyer per far consumare la merenda ai vostri alunni in un ambiente sano e riscaldato nei mesi invernali. Nel teatro potrete godere di una dimensione unica di fruizione dello spettacolo, grazie ad una struttura che facilita la concentrazione e l'ascolto e, allo stesso tempo, consente il pieno controllo dei propri gruppi classe. Tutti i luoghi sono accessibili e senza barriere architettoniche. Tutte le compagnie che si esibiscono sono realtà professionali e riconosciute nel panorama teatrale nazionale e internazionale.

#### COSTO DEI BIGLIETTI

€ 5,00 per le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado

€ 7,00 per le Scuole Secondarie di II grado

#### MODALITÀ DI PRENOTAZIONE E ACCESSO AGLI SPETTACOLI

Dopo aver preso visione del calendario degli spettacoli vi invitiamo a contattarci telefonicamente al n. 0832.242000 per verificare la disponibilità di posti per lo spettacolo scelto. A seguire il **responsabile del Teatro Scuola, Antonio Giannuzzi** Cell. 347 1032401, vi guiderà nella gestione dei diversi passaggi che prevedono la prenotazione definitiva, il pagamento dei biglietti e quindi l'arrivo a teatro.

#### SICUREZZA E LEGALITÀ

Frequentare il Teatro Koreja vuol dire affidarsi ad una struttura che rispetta tutte le normative in materia di sicurezza, sia dei lavoratori che del pubblico ospite ed è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi d'obbligo per i luoghi di pubblico spettacolo. Tutto il personale coinvolto è professionalmente qualificato, regolarmente retribuito ed in regola con i versamenti degli oneri sociali, assicurativi e fiscali. L'acquisto del biglietto è garanzia del rispetto delle regole in termini di pagamenti Siae e Iva.

#### KOREJA PUÒ ORGANIZZARE IL TRASPORTO

Per le scuole di ogni ordine e grado anche di Lecce Koreja, su specifica richiesta e con un costo aggiuntivo e personalizzato in base al numero dei partecipanti, fornirà il servizio di trasporto delle scolaresche grazie al rapporto, in convenzione, con alcune aziende del territorio che utilizzano pullman turistici muniti delle licenze ed assicurazioni previste dalla normativa vigente.

#### MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento degli importi per biglietti ed eventualmente trasporti può avvenire in contanti o con bonifico a seguito di fatturazione elettronica da parte di Koreja.

# KOREJA E L'ESPERIENZA DEL TEATRO D'ARTE

È con grande entusiasmo che il Teatro Koreja vi dà il benvenuto nella programmazione dedicata alle scuole per l'anno scolastico 2023-'24!

Come ogni anno abbiamo preparato un ricco e articolato programma di spettacoli, consapevoli che il teatro possa essere una risorsa preziosa per il mondo della scuola. Ogni spettacolo, grazie alla sua capacità di combinare elementi visivi, sonori, emotivi e cognitivi, si presta ad arricchire in maniera trasversale la didattica curricolare. Infatti assistendo ad uno spettacolo e confrontandosi al termine con il punto di vista degli attori, gli alunni possono osservare situazioni e personaggi diversi, esplorare emozioni e sentimenti, comprendere prospettive differenti sperimentare l'empatia e la comprensione verso gli altri e verso se stessi.

Gli spettacoli elencati di seguito, che siano prodotti direttamente da Koreja o scelti tra quelli di compagnie ospiti professionalmente riconosciute dal Ministero della Cultura, hanno come presupposto fondamentale l'obiettivo di avvicinare alla sensibilità delle giovani generazioni temi importanti e narrazioni con riferimenti classici e contemporanei, senza banalizzarne il contenuto ma anzi sperimentando nuove forme e modalità di espressione.

Per queste ragioni ma anche perché Koreja è in grado di garantire sicurezza e rispetto delle regole vi invitiamo a consultare il programma e scegliere il vostro spettacolo preferito.

Contattandoci telefonicamente al n.0832 242000 o al 347 103 2401 riceverete tutte le informazioni sull'organizzazione della vostra accoglienza dentro il Teatro Koreja e potrete bloccare i posti per le vostre classi prima che siano sold out.

A presto e

Buon anno scolastico a tutte e tutti!

Lo staff di Koreja

# GLI SPETTACOLI

**OTTOBRE 2023** Lunedì 30 - Martedì 31 | ore 10.00

**DICEMBRE 2023** Mercoledì 13 - Giovedì 14 | ore 10.00

**GENNAIO 2024** Mercoledì 31 | ore 10.00

**FEBBRAIO 2024** Giovedì 1 - Venerdì 2 | ore 10.00

**APRILE 2024** Lun 15 - Mar 16 - Mer 17 - Gio 18 - Ven 19 | ore 10.00

## DIRE FARE BACIARE LETTERA TESTAMENTO

Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri

DI VALERIA RAIMONDI, ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI CON CARLO DURANTE, BARBARA PETTI, ANĐELKA VULIĆ TECNICI ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE

*Dire fare baciare lettera testamento* è il nostro personale manifesto sui diritti del bambino. Riflette sul nostro tempo e su una società caratterizzata da ritmi sempre più frenetici dove spesso i bambini vengono trattati come piccoli adulti, senza rispettare i loro tempi, i loro bisogni e senza riservare loro un ascolto adeguato. Lo spettacolo attraverso alcuni quadri che si susseguono con ritmo travolgente mostra e fa vivere come un bambino abbia bisogno di fare esperienze, di come abbia bisogno che gli vengano accordate stima e fiducia.

*Dire fare baciare lettera testamento* è una proposta di gioco rivolta ai bambini, ai loro genitori, maestri e agli adulti in genere. È un invito a scoprire le possibilità del fare, del fare da soli, del fare insieme. Lo spettacolo non racconta una storia, ne racconta tante. Racconta di come il gioco per un bambino sia importante e necessario quanto l'aria che respira. Racconta dei mondi che il gioco contiene e dischiude, di come il gioco sia spazio in cui crescere e confrontarsi, conoscere e conoscersi.

Si gioca perché giocare è il lavoro dei bambini. Per giocare però servono delle condizioni che lo permettano e queste condizioni non sono i bambini a doverle creare, sono i grandi. Per giocare servono i bambini non i giochi. Un bambino appena nato conosce il mondo intero, da lassù, dal mondo dei bambini, ha visto tutto. Più di ogni altra cosa un bambino appena nato sa quali sono i suoi diritti.

Lo spettacolo prevede la partecipazione in scena di tre alunni scelti tra gli spettatori e i cui nomi saranno concordati qualche giorno prima dello spettacolo.



TEMA

**I diritti dei bambini  
e la necessità/senso del gioco**



ETÀ CONSIGLIATA  
**5-11 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

NOVEMBRE 2023 | Giovedì 9 - Venerdì 10 | ore 10.00

# CENERENTOLA

## Rossini all'Opera

### Fondazione TRG

DI PASQUALE BUONAROTA, NINO D'INTRONA E ALESSANDRO PISCI MUSICA DI GIOACCHINO ROSSINI ADATTAMENTO MUSICALE E AL PIANOFORTE DIEGO MINGOLLA CON PASQUALE BUONAROTA, ALESSANDRO PISCI, MIRIAM SCHIAVELLO REGIA DI NINO D'INTRONA SCENE DI LUCIO DIANA COSTUMI DI ROBERTA VACCHETTA TRASFORMAZIONI A CURA DI STUDIO MUTAZIONI, MICHELE GUASCHINO CREAZIONI LUCI DI NINO D'INTRONA IN COLLABORAZIONE CON EMANUELE VALLINOTTI TECNICO AUDIO E LUCI EMANUELE VALLINOTTI UNA PRODUZIONE FONDAZIONE TRG IN COLLABORAZIONE CON UNIONE MUSICALE ONLUS E CON C.IE NINO D'INTRONA

Con Cenerentola entriamo nel mondo dell'opera, per assistere alle vicende di un grande compositore, Gioachino Rossini, colto nel momento in cui sta creando la sua nuova opera, Cenerentola ossia il trionfo della bontà, immerso nel suo mondo musicale, nella sua quotidianità, travolto dagli impegni e ossessionato dal cibo e dalla pigrizia. «Non c'è musicista più adatto di Rossini - dichiara Buonarota - nel ricordarci che la parola è melodia, ma è anche ritmo e puro suono».

In scena ci sono tre personaggi: la Musica, personificata dal maestro Rossini, le Parole, cioè il librettista Jacopo Ferretti, e il Canto, ovvero una giovane ragazza di nome Angelina che sta facendo le pulizie in teatro e aiuta i due artisti ottocenteschi a unire musica, parole e canto in un'opera lirica che diverrà famosa in tutto il mondo.

Tre personaggi che giocano in una girandola di emozioni, intrecciandosi come fili a comporre immagini, quadri poetici surreali e comici sulla trama della celebre fanciulla che perde la scarpetta:

«una Cenerentola nuova - afferma Pesci - moderna e disincantata, come lo è la musica del maestro pesarese».



TEMA  
Avvicinamento alla musica



ETÀ CONSIGLIATA  
5-10 anni



LINGUAGGI UTILIZZATI  
Teatro d'attore e musica

NOVEMBRE 2023 | Martedì 14 - Mercoledì 15 - Giovedì 16 | ore 10.00

# LÀQUA

### Teatro Koreja

DEDICATO AD ARIANNA E AI SUOI PRIMI PASSI - DI E CON EMANUELA PISCHIO E MARIA ROSARIA PONZETTA CURA TECNICA MARIO DANIELE UN GRAZIE SPECIALE ALLO SGUARDO PREMUROSO DI SALVATORE TRAMACERE ALLE PAROLE DI BRUNO TOGNOLINI ALLA PASSIONE DI LAURA SCORRANO, ALLE "VISIONI" DEL TEATRO LA BARACCA E ALLE PREZIOSE PEDAGOGISTE DE "LO SGUARDO ALTROVE" DI BOLOGNA, ALESSIA CINGOLANI, VALENTINA BUVOLI, GRAZIA GHEDINI GRAZIE ALLE MOLTEPLICI BRACCIA DEL TEATRO KOREJA, CHE SI SONO FATTE CASA, CULLA, NIDO

*LàQua* è un piccolo canto che riecheggia dalla pancia della mamma. È il suono del primo elemento che accompagna, protegge e culla la vita intrauterina. *LàQua* è il canto del primo viaggio che compie una creatura alla nascita. Un piccolo inno alla vita, all'acqua che la accompagna.

Uno spettacolo pensato per i bambini e le bambine da 0 a 3 anni. Il titolo è una scomposizione sonora della parola "acqua" e rimanda al gioco di lallazione e sillabazione che accompagna la prima fase delle esplorazioni vocali. Il tessuto sonoro dello spettacolo è un canto polifonico che utilizza proprio la ritmica della lallazione, della sillabazione e della ripetizione.



TEMA  
Avvicinamento al linguaggio



ETÀ CONSIGLIATA  
0-3 anni



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
Teatro d'attore

**NOVEMBRE 2023** Lunedì 27 - Martedì 28 | ore 10.00

## IL GRANDE GIOCO

**Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata**

DI SILVANO FIORELMONDO, SIMONE GUERRO, FRANCESCO NICCOLINI CON SILVANO FIORELMONDO, FABIO SPADONI REGIA E SCRITTURA SCENICA SIMONE GUERRO EDITOR TEATRALE FRANCESCO NICCOLINI LIGHT DESIGNER MICHELANGELO CAMPANALE COSTUMI MARIA PASCALE MUSICHE ORIGINALI EMILIO MARINELLI

Hector e Papios. Due fratelli. Una vita sola. Un grande gioco, fatto di condivisione, complicità e affetto smisurato. Una notizia inaspettata irrompe nella loro vita e modifica il ritmo della loro relazione: il loro gioco sta per finire.

Da quel momento parte una nuova avventura: i due compilano una lista dei desideri, da esaudire tutti, sfidando il tempo, come ogni grande gioco che si rispetti. In questo modo, in un divertimento continuo, che passa per un rocambolesco viaggio al mare, un'improbabile serata in discoteca, un lunapark e un ultimo inaspettato desiderio, si arriva alla fine di una intensa giornata. I due fratelli si lasciano andare, ognuno per il suo viaggio, serenamente perché consapevoli di avere vissuto tutto quello che c'era da vivere. La lista dei desideri è finita ma non la loro straordinaria storia.

Uno spettacolo che vede in scena lo storico attore del Teatro Pirata Silvano Fiordelmondo insieme a Fabio Spadoni, attore con sindrome Down, in una storia che commuove e diverte.



TEMA  
**Relazione tra fratelli, inteso  
come fratellanza, grandi amici**



ETÀ CONSIGLIATA  
**6-11 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore**

**NOVEMBRE 2023** Mercoledì 29 - Giovedì 30 | ore 10.00

**DICEMBRE 2023** Venerdì 1 | ore 10.00

**GENNAIO 2024** Mercoledì 24 - Giovedì 25 - Venerdì 26 | ore 10.00

**FEBBRAIO 2024** Giovedì 8 - Venerdì 9 | ore 10.00

## ESSERE O NON ESSERE

Le parole disegnano il mondo,  
le parole il mondo possono cambiarlo

**Teatro Koreja** in collaborazione con **Babilonia Teatri**

DI VALERIA RAIMONDI E ENRICO CASTELLANI CURA VALERIA RAIMONDI PAROLE ENRICO CASTELLANI CON CARLO DURANTE, BARBARA PETTI, ENRICO STEFANELLI, ANĐELKA VULIĆ

Lo spettacolo è un collage di quattro piccole, semplici storie di ragazzi e ragazze che diventano esempi potenti dell'impossibilità di essere sé stessi in un mondo che traccia una linea netta di demarcazione tra maschile e femminile. Quattro storie che ci fanno riflettere, commuovere e arrabbiare perché nascondono umiliazione e incomunicabilità.

Quattro enormi pance che aspettano un bambino gioiscono, litigano, si emozionano e ci fanno riflettere e sorridere su quanto una gravidanza sia colorata fin dall'inizio di aspettative.

Sulla scena due attrici e due attori danno vita a immagini, azioni e parole che si inseguono e si rincorrono. I loro corpi diventano campo di gioco: si colorano, si vestono, si travestono, si scambiano di posto per dimostrare come nessuno si esaurisca nel genere a cui appartiene, ma sia una serie infinita di sfumature, peculiarità e contraddizioni difficilmente identificabili e incasellabili.



TEMA  
**Il diritto di essere se stessi**



ETÀ CONSIGLIATA  
**12-16 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

DICEMBRE 2023 Martedì 5 | ore 10.00

## SOTTOVOCE

Volevo la luce e dentro c'era il buio

### Terrammare Teatro

CON MARIA CIVILLA, DANIELA CECERE REGIA SILVIA CIVILLA LAVAGNA LUMINOSA DANIELA CECERE TESTO MARIA CIVILLA CONSULENZA ALLA REGIA CHIARA SAURIO, PIETRO PIZZUTI LUCI ANTONIO APOLLONIO, GRAZIANO GIANNUZZI, MARCO OLIANI

In un mondo in cui le persone urlano e non sanno ascoltare, Nina ha imparato a parlare con i gatti, sottovoce. Grazie a questo dono, intraprende un viaggio sospeso tra sogno e realtà per andare alla ricerca del suo gatto scoprendo posti nuovi e incontrando strani personaggi che l'aiuteranno nell'impresa.

Incontrerà la gatta Mimì che abita in una casa tutta ordinata con la sua padrona che urla sempre, il bambino Giacomo che vive solo, senza regole, in una casa gigantesca e disordinata e, infine, una vecchia signora che le consegnerà una valigia misteriosa.

Gli incontri l'aiuteranno nel suo cammino. È realmente un gatto ciò che Nina sta cercando? Un po' Alice un po' Peter Pan, Nina impara, durante il viaggio, a superare le sue paure e ad aprirsi al mondo.



TEMA  
Il valore dell'ascolto



ETÀ CONSIGLIATA  
3-7 anni



LINGUAGGI UTILIZZATI  
Teatro d'attore

DICEMBRE 2023 Lunedì 11 - Martedì 12 | ore 10.00

## IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO

Un film da palcoscenico

### CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, teatro delle apparizioni, Teatro Accettella, Associazione Tinaos

DA H.C.ANDERSEN UN'IDEA DI FABRIZIO PALLARA DI VALERIO MALORNI E FABRIZIO PALLARA CON VALERIO MALORNI/FRANCESCO PICCIOTTI E FABRIZIO PALLARA/TOMMASO LO CASCIO

EOLO AWARDS 2015 COME MIGLIOR SPETTACOLO DI TEATRO DI FIGURA

SPETTACOLO VINCITORE DEL PREMIO OPERATORI PICCOLIPALCHI 2014/2015

Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina.

La celebre fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta.

Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile.

Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.



TEMA  
Trasformare i giocattoli in storie



ETÀ CONSIGLIATA  
4-10 anni



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
teatro d'attore e di figura,  
videoproiezioni

GENNAIO 2024 | Martedì 16 - Mercoledì 17 - Giovedì 18 - Venerdì 19 | ore 10.00

# HEROIDES

Lettere di eroine del mito dall'antichità al presente

**Teatro Koreja** in collaborazione con **Le belle bandiere**

DA *HEROIDES DI OVIDIO* E DA IMPROVVISAZIONI E SCRITTURE SCENICHE - ELABORAZIONE DRAMMATURGICA E REGIA **ELENA BUCCI** COLLABORAZIONE ALLA DRAMMATURGIA E SGUARDO **MARCO SGROSSO** CON **ANGELA DE GAETANO, ALESSANDRA DE LUCA, BARBARA PETTI, EMANUELA PISICCHIO, MARIA ROSARIA PONZETTA, ANDELKA VULIĆ** MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO **GIORGIO DISTANTE** DISEGNO LUCI **LOREDANA ODDONE** CURA DEL SUONO **FRANCO NADDEI** COSTUMI **ENZO TOMA** ASSISTENTE ALL'ALLESTIMENTO **NICOLETTA FABBRI** TECNICI DI COMPAGNIA **ALESSANDRO CARDINALE, MARIO DANIELE**

Ovidio immagina le eroine del mito intente a scrivere una lettera ai loro uomini, narrando di amore, abbandoni, tradimenti. Per la prima volta nella storia della letteratura siamo di fronte ad un romanzo epistolare dove le donne indirizzano il loro messaggio al silenzio e all'assenza dell'altro. La voce del poeta si intreccia alla loro per raccontare l'intero mito, ma anche per rivolgere una luce speciale e spesso ironica sul destino delle donne, sulle loro ingiuste sofferenze, sulle loro qualità spesso ignorate, disilluse, sprecate. Lo fa con l'ironia dell'intelligenza e della creazione, la stessa che ha sorretto molte donne nel loro cammino, la stessa che fa degli artisti creature senza sesso e identità, votate a creare e a reinterpretare le storie e i personaggi più diversi senza giudicare, ma cercando di comprendere. Seguendo il luminoso esempio di Ovidio che si fa medium di un coro spesso ammutolito dalla storia, diamo voce e corpo ad alcune eroine del mito, più o meno famose come Fillide, Enone, Arianna, Canace, Fedra e Medea. Sono ironiche e tragiche allo stesso tempo, proprio come è la vita, sono le nutrici, le corifee, le amiche, le sorelle, le madri, le nonne, le zie e commentano, partecipano, cadono in contraddizione, giudicano, si ricredono, si commuovono, cambiano.

Elena Bucci



TEMA  
**Attualità dei classici e il ruolo della donna nella storia**



ETÀ CONSIGLIATA  
**15-18 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore**

GENNAIO 2024 | Lunedì 29 - Martedì 30 | ore 10.00

# PESCATORI DI STELLE

**Teatro del Buratto / Atir**

TESTO E REGIA **RENATA COLUCCINI** SCENA **MARCO MUZZOLON** COSTUMI **MIRELLA SALVISCHIANI** IN SCENA **DARIO DE FALCO/ANDREA PANIGATTI, CRISTINA LIPAROTO** DIRETTORE DI PRODUZIONE **FRANCO SPADAVECCHIA**

Questa è la storia di un tempo, un tempo molto tempo fa. Un tempo in cui nell'universo c'era una certa confusione. Un tempo in cui Giove era il dio del cielo, Nettuno il dio del mare.

Ma in quel tempo, a volte, il mare si rifletteva nel cielo. E il cielo nel mare. I pesci, saltavano per sbaglio nel cielo...diventando stelle. Le stelle cadevano nel mare per trasformarsi in stelle marine. E i marinai che provavano ad orientarsi con le stelle del cielo, si perdevano.

Per questo c'erano La Signora Pescatrice e il Signor Pescatore di Stelle. Il loro compito era quello di ripescare le stelle che si tuffavano in mare e rimetterle al loro posto nel cielo.

Poi, una notte, apparve la stella Polare...

Quando è notte alziamo gli occhi verso il cielo...li ci aspettano le stelle che brillando ci orientano, ci mostrano la strada e ci fanno sognare. Ogni stella ha una sua storia, una leggenda, un mito. Allora alziamo gli occhi, puntiamo il dito verso il cielo e facciamoci stupire dalle mille storie e leggende che brillano nelle nostre notti.



TEMA  
**Miti e leggende raccontate ai bambini**



ETÀ CONSIGLIATA  
**5-10 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

FEBBRAIO 2024 | Martedì 6 - Mercoledì 7 | ore 10.00

# ALESSANDRO

Un canto per la vita e le opere di Alessandro Leogrande

## Teatro Koreja

DI GIANLUIGI GHERZI E FABRIZIO SACCOMANNO CON FABRIZIO SACCOMANNO, BARBARA PETTI, EMANUELA PISICCHIO, MARIA ROSARIA PONZETTA, ANĐELKA VULIĆ REGIA FABRIZIO SACCOMANNO CURA DEL PROGETTO E CONSULENZA ARTISTICA SALVATORE TRAMACERE TECNICI MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE COPRODUZIONE URA TEATRO SI RINGRAZIA FELTRINELLI EDITORE GRAZIE A CECILIA BARTOLI, MARIO DESIATI, EMILIANO MORREALE E LAURA SCORRANO UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A MARIA LEOGRANDE

*Alessandro* è il racconto della vita, delle imprese, delle opere di un intellettuale straordinario. È racconto di un giovane che sceglie di tenere gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, di dedicare la propria vita a donare luce a quello che rimane oscuro e nascosto nei luoghi più terribili, d'impegnarsi a smontare gli stereotipi e le frasi fatte con cui allontaniamo da noi i drammi che percorrono il nostro presente, di stare sempre e comunque dalla parte degli "Ultimi".

Alessandro è Taranto. Alessandro è viaggio nei ghetti dei migranti, persi nelle campagne. È viaggio infaticabile nei luoghi delle frontiere e dei muri. Alessandro è meraviglia di fronte a un quadro. È pratica altissima di una "pietas" dello sguardo. Alessandro è un compagno di viaggio in questi tempi difficili, una fonte inesauribile d'ispirazione.

Alessandro è teatro pulsante, dove memoria, presente e utopia non sopportano mai, come in tutta la sua opera, di essere separati.



TEMA

**Alessandro Leogrande, scrittore, giornalista, una vita dedicata agli "ultimi" della società**



ETÀ CONSIGLIATA  
**15-18 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore**

FEBBRAIO 2024 | Giovedì 15 - Venerdì 16 | ore 10.00

# RICORDI?

## Teatro dell'Argine

DI CATERINA BARTOLETTI CON CLIO ABBATE E GIOVANNI DISPENZA REGIA GIOVANNI DISPENZA

*Caro papà, ti scrivo perché mi dicevi sempre che lo scritto rimane. Caro papà, voglio fare un gioco: voglio vedere il mondo come lo vedi tu, voglio fare le stesse cose che fai tu adesso, voglio viaggiare con la mente come viaggi tu. Voglio starti vicino. E voglio anche accompagnarti in viaggi che una volta abbiamo fatto insieme... ricordi? Insieme possiamo farlo. Firmato... tua figlia.*

*Ricordi?* racconta la storia di Marta e del suo papà. Dei piccoli gesti affettuosi e della cura che Marta gli riserva. Dei piccoli gesti affettuosi e della cura che il papà le riservava quando lei era piccola. Dei ricordi di una vita. Dei legami che i ricordi sono capaci di creare. E dei legami ancora più forti che si creano quando i ricordi, lentamente, svaniscono. Perché il papà di Marta ha un problema: fatica a ricordare le cose. Quelle più lontane nel tempo, ma anche quelle più vicine. "Il mio papà non ricorda quasi niente". E allora Marta prova ad aiutare il suo papà a rimettere insieme pezzi di memoria compiendo vere e proprie "acrobazie"; perché anche da lì, dalla possibilità di fissare per sempre nella memoria momenti importanti della vita, passa la forza dei sentimenti. Ecco allora come il circo si carica di senso: la fatica degli acrobati parla del contatto fisico e mentale e la giocoleria racconta la confusione del malato, con un linguaggio che è in grado di rendere evidente la fatica della relazione ma che insieme può donare leggerezza a un argomento apparentemente difficile e doloroso.



TEMA

**Il rapporto padre figlia e la cura dei sentimenti**



ETÀ CONSIGLIATA  
**9-16 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro circo e teatro d'attore**

FEBBRAIO 2024 | Lunedì 19 | ore 10.00

## GIOVANNIN SENZA PAROLE

### Crest

DRAMMATURGIA **CATIA CARAMIA** REGIA E SCENE **ANDREA BETTAGLIO** CON **NICOLÒ ANTIOCO XIMENES**, **ANDREA BETTAGLIO**, **CATIA CARAMIA**, **NICOLÒ TOSCHI** MUSICHE **NICOLÒ TOSCHI** COSTUMI **MARIA MARTINESE** DISEGNO LUCI **MICHELANGELO CAMPANALE** DISEGNO DEL SUONO **ROBERTO CUPERTINO** AIUTO REGIA **CATIA CARAMIA** RESPONSABILE DI PRODUZIONE **SANDRA NOVELLINO** TECNICO LUCI **VITO MARRA**

Esiste un paese, dove la prima grande regola è obbedire agli ordini del suo Capo, padrone anche della grande officina delle parole, che corregge a proprio piacimento. Questo è un grande giorno, il Capo ha deciso di fare un discorso ai suoi sudditi. Quali nuove regole li attendono? Ma l'imprevisto, si sa, è in agguato anche quando gli ordini sembrano regolare a perfezione ogni cosa. Infatti, un giorno arriva nel paese un giovane, che le regole non sa.

La storia che mettiamo in scena è un apologo buffo pensato per i ragazzi e per i ragazzi che siamo stati. Affrontiamo il tema delicato dell'esercizio della forza attraverso la parola, osservandolo con gli occhi innocenti di un ragazzo che, grazie ai suoi "errori", trasformerà l'intero paese. Perché, si sa, che gli errori sono solo un tentativo di fare quello che non si sa.

Il lavoro d'attore si mescola al lavoro sul clown, alla manipolazione di oggetti e alla musica dal vivo, per accompagnare con leggerezza questa sorta di viaggio dal buio alla luce, restituendo ai personaggi e al loro sogno di libertà la dolcezza scanzonata del clown.



TEMA

**L'esercizio della forza attraverso la parola**



ETÀ CONSIGLIATA  
**5-11 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore, teatro circo**

FEBBRAIO 2024 | Mercoledì 21 - Giovedì 22 - Venerdì 23 | ore 10.00

## SEI STATO TU

### La Piccionaia

TESTO E REGIA **CARLO PRESOTTO** IDEA ORIGINALE E COLLABORAZIONE DRAMMATURGICA **AGRUPACIÓN SEÑOR SERRANO** CON **YELE CANALI**, **STEFANO CAPASSO** E **JULIO ESCAMILLA** CONSULENZA MUSICALE E EFFETTI SONORI A CURA DI **ANDREA CERA** TRAINING FISICO A CURA DI **VALENTINA DAL MAS** VOCE NARRANTE DI **SOFIA PRESOTTO** SI RINGRAZIA **COOP SOCIALE INSIEME ONLUS**, VICENZA

Una storia contemporanea, o forse un thriller per ragazzi che, con un approccio ironico e sorprendente alla realtà e alla sua rappresentazione, propone un tema molto sentito fin dai primi anni della vita sociale: quello del rispetto e delle regole di relazione tra pari e con gli adulti.

Il punto di partenza è il ritrovamento di un paio di occhiali da bambino rotti. Chi è stato? Sei stato tu? Oppure sei stato solo a guardare? Ma se potessi tornare indietro, se potessi cambiare il passato come diventerebbe il presente?

Un racconto circolare che esplora i temi delle differenze, del rispetto, dell'empatia, della solidarietà e degli affetti e pone l'accento su quanto sia importante rafforzarsi l'un l'altro per creare comunità. Un progetto che propone molti modi per rileggere i fatti accaduti, per tornare poi al momento "zero", da cui ripartire verso il futuro: la soluzione.

L'allestimento, partito da un lavoro di raccolta di narrazioni di bambini sul tema, utilizza una particolare tecnica di interazione tra teatro e immagine digitale dal vivo.



TEMA

**Il rispetto delle regole,  
il rispetto degli altri**



ETÀ CONSIGLIATA  
**6-12 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore e immagine digitale**

**FEBBRAIO 2024** **Giovedì 29** | ore 10.00

**MARZO 2024** **Venerdì 1** | ore 10.00

## E LA FELICITÀ, PROF?

### Teatri di Bari

DI **GIANCARLO VISITILLI** ADATTAMENTO E REGIA DI **RICCARDO SPAGNULO** E **GIANCARLO VISITILLI** CON **LUIGI D'ELIA** VIDEO **BOB CILLO** CARTOONIST **ALESSIA TRICARICO** PRODUZIONE **TEATRI DI BARI** IN COLLABORAZIONE CON **I BAMBINI DI TRUFFAUT** DALL'OMONIMA OPERA EDITA DA **EINAUDI EDITORE, 2012**

L'anno scolastico sta per cominciare e un professore di lettere si prepara ad affrontare l'ennesimo "primo giorno di scuola" di un anno che questa volta è diverso dagli altri: è l'anno degli esami di maturità. Attraversando veloci primo e secondo quadrimestre scorrono come in un diario le storie dei ragazzi di una classe simbolica, adolescenti cresciuti troppo in fretta, ironici, disillusi eppure capaci di mostrare un senso di realtà sorprendente quando sono messi di fronte a problemi più grandi di loro.

Il racconto di un ultimo anno di scuola dove si attraversa la vita di un prof e dei "suoi" 29 studenti e sistematicamente si inciampa nella parola "felicità". C'è spazio a scuola per parlarne? E la scuola può insegnare ad essere felici? Cosa può fare un professore solo di fronte alla valanga di umanità, problemi, pressioni, sfide che si ritrova addosso ogni anno? Forse si può scoprire qualcosa di se stessi anche insegnando?

Trovare la risposta a questi interrogativi è una sfida apparentemente impossibile per chi come il prof. crede saldamente nelle relazioni umane. Il rapporto con gli adolescenti diviene un continuo interrogarsi su se stessi e, soprattutto, sulla nuda vita degli studenti, già uomini e donne, animata da un intreccio di desideri, passioni, ansie, aspettative sempre sottoposte al vaglio di un mondo che ha poca indulgenza, che non aspetta, che impone, classifica e sanziona.



TEMA

**Il mondo della scuola  
e la vita che ci scorre dentro**



ETÀ CONSIGLIATA  
**13-18 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore**

**MARZO 2024** **Martedì 5 - Mercoledì 6** | ore 10.00

## C'ERA DUE VOLTE UN CUORE

### Tib Teatro

REGIA **DANIELA NICOSIA** CON **LABROS MANGHERAS** E **SUSANNA CRO** VOCE NARRANTE **MARIA SOLE BARITO** SCENE **MARCELLO CHIARENZA** DISEGNO LUCI E SUONO **PAOLO PELLICCIARI** COSTUMI **GIORGIO TOLLOT** ASSISTENTE ALLA REGIA **ISABELLA DE BIASI** ASSISTENTE ALLE SCENE **SARA ANDRICH**

*Immaginate cosa sarebbe una vita senza amore.  
Giorni e giorni senza sole, notti e notti senza stelle.  
L'amore è necessario alla vita quanto il sangue che scorre nelle nostre vene.  
Per questo ho creato un piccolo mondo tutto particolare fatto di sogni,  
d'amore, di poesia.*

Raymond Peynet

Una finestra nel cielo azzurro. Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia e immaginano il mondo che sarà. Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle. Piccole magie, nell'attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Insieme alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet, le illustrazioni intensamente poetiche di Raymond Peynet sono state la fonte per questo delicato spettacolo, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore, dedicato ai più piccoli.

Una originale drammaturgia visiva con singole e rare parole, davvero necessarie. Parole come gocce, stille di senso, segno tra i segni nella composizione di una grammatica della fantasia, scaturita dal muto dialogare degli oggetti, creati con elementi naturali come acqua, foglie, carta, legno e piume, portatori di una semantica propria con cui l'attore si rapporta attraverso il gesto e la giustapposizione degli elementi compositivi.



TEMA

**La scoperta della vita**



ETÀ CONSIGLIATA  
**3-10 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

MARZO 2024 Lunedì 18 - Martedì 19 | ore 10.00

# MOUN

Portata dalla schiuma e dalle onde

## Teatro Giocovita

DA *MOUN DI RASCAL* CON DENIZ AZHAR AZARI REGIA E SCENE FABRIZIO MONTECCHI SAGOME NICOLETTA GARIONI (DAI DISEGNI DI SOPHIE) MUSICHE PAOLO CODOGNOLA COREOGRAFIE VALERIO LONGO COSTUMI TANIA FEDELI LUCI ANNA ADORNO IN COLLABORAZIONE CON EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato decidono di abbandonare al mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa l'oceano dentro una scatola di bambù e arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce così in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle. Arriva però il giorno in cui le sono rivelate le sue vere origini e Moun si trova a fare i conti con la propria storia... Moun è una storia che nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nel contrasto tra la gravità dei temi trattati e la grande leggerezza con cui sono enunciati. Questa leggerezza poetica è resa sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati, e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace.



TEMA

**Elaborare la sofferenza,  
costruzione di sé attraverso l'arte**



ETÀ CONSIGLIATA  
**5-10 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'ombre, d'attore e danza**

MARZO 2024 Giovedì 21 | ore 10.00

# SLOT MACHINE

## Teatro delle Albe / Marco Martinelli

DI MARCO MARTINELLI IDEAZIONE MARCO MARTINELLI, ERMANNA MONTANARI CON ALESSANDRO ARGNANI MUSICA CRISTIAN CARRARA REGIA MARCO MARTINELLI PRODUZIONE TEATRO DELLE ALBE/RAVENNA TEATRO IN COLLABORAZIONE CON TEATRO LA CUCINA/OLINDA

*Slot Machine* racconta la caduta vertiginosa di un giocatore, di un annegare nell'azzardo, dove ogni legame affettivo viene sacrificato sull'altare del niente. Amara è la sua fine e, nel suo malato sogno di potenza, delira da solo dal fondo di un fossato di campagna, colpito a morte dai suoi strozzini, allo stesso tempo vittima e carnefice di sé stesso.

Il gioco può manifestarsi come la voragine dell'autodistruzione solitaria, oppure, al contrario, come il senso più alto e bello dello stare insieme, del miracolo della convivenza. Il gioco può rivelarsi strumento demonico o danza angelica, inferno o paradiso, perché va al fondo della nostra enigmatica natura umana.

Il bivio è lì, davanti ai nostri occhi incerti e titubanti di pellegrini, e non vi è nessuna guida sicura che possa suggerirci la strada: è la nostra sorte che è in gioco, e tocca a noi e solo a noi scommettere su quale via prendere. E la scommessa non la si fa una volta per tutte: è una sfida da rinnovare ogni giorno, ad ogni ora di ogni giorno il bivio si ripresenta, implacabile [...].

Marco Martinelli



TEMA

**Il gioco patologico  
e le sue conseguenze**



ETÀ CONSIGLIATA  
**13-18 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**

APRILE 2024 | Giovedì 4 - Venerdì 5 | ore 10.00

# PALADINI DI FRANCIA

## Spada avete voi, spada avete io!

### Teatro Koreja

DI FRANCESCO NICCOLINI REGIA ENZO TOMA CON CARLO DURANTE, BARBARA PETTI, EMANUELA PISICCHIO, ANĐELKA VULIĆ/ENRICO STEFANELLI ASSISTENTE ALLA REGIA VALENTINA IMPIGLIA IDEAZIONE SCENE IOLE CILENTO REALIZZAZIONE SCENE PORZIANA CATALANO, IOLE CILENTO MUSICHE ORIGINALI PASQUALE LOPERFIDO VOCE DI CARLO MAGNO FABRIZIO SACCOMANNO DISEGNO LUCI ANGELO PICCINNI TECNICI DI COMPAGNIA MARIO DANIELE, ALESSANDRO CARDINALE

PREMIO EOLO AWARDS COME MIGLIOR SPETTACOLO TEATRO RAGAZZI 2009

PREMIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI DEL TEATRO 2009

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA COME MIGLIOR PERFORMANCE PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELLE TRADIZIONI

THE GREAT PETRUSHKA, INTERNATIONAL PUPPET FESTIVAL 2014 EKATERIN BURG - RUSSIA

PREMIO COME MIGLIOR REGISTA HARMONY WORD PUPPET CARNIVAL 2014 - BANGKOK - THAILAND

Quattro attori nelle vesti di marionette giganti raccontano la storia tragicomica dei paladini di Carlo Magno, dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle. Le scene si ispirano alla tradizione dei pupi siciliani e le nuvole che ne fanno da cornice guardano a Pasolini a cui lo spettacolo è dedicato.

Giochi di bambini. Giochi di guerra. Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico. Sembra di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vengono raccontati Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella scarica assurda e insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole.

Francesco Niccolini

TEMA  
**Amore e guerra nella riscrittura di un classico della letteratura**



ETÀ CONSIGLIATA  
**10-15 anni**



LINGUAGGI UTILIZZATI  
**Teatro d'attore**



APRILE 2024 | Lunedì 8 - Martedì 9 - Mercoledì 10 - Giovedì 11 | ore 10.00

# GIARDINI DI PLASTICA

### Teatro Koreja

REGIA SALVATORE TRAMACERE CON LUNA MAGGIO, ENRICO STEFANELLI, ANĐELKA VULIĆ COLLABORAZIONE ALL'ALLESTIMENTO MARIA ROSARIA PONZETTA TECNICO MARIO DANIELE

PREMIO SPECIALE "FESTIVAL GRAND PRIZE" ISFAHAN THEATER FESTIVAL FOR CHILDREN & YOUNG ADULTS - IRAN

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepari a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Grazie all'uso delle luci, tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì, al momento, dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

TEMA  
**Riciclo, liberare la fantasia trasformando gli oggetti di plastica**



ETÀ CONSIGLIATA  
**3-12 anni**



LINGUAGGIO UTILIZZATO  
**Teatro d'attore**



APRILE 2024 | Martedì 23 - Mercoledì 24 | ore 10.00

# ULISSE E LA LUNA

## Fontemaggiore Centro di produzione Teatrale

REGIA GIUSEPPE DI BELLO CON ENRICO DE MEO E VALENTINA RENZULLI DIREZIONE TECNICA  
SCENOGRAFICA LUIGI PROIETTI TECNICO PINO BERNABEI DRAMMATURGIA GIUSEPPE DI BELLO

Lo spettacolo racconta la storia avventurosa di Ulisse un bambino malinconico e schivo che vive nel seminterrato di un palazzina di trenta piani.

Un giorno, oppresso dal grande peso di tutto quel cemento sopra di lui, decide di intraprendere un viaggio sorprendente all'interno del palazzo stesso; il suo obiettivo: andare a toccare il cielo, dove sa che vive il suo papà.

Così si mette in cammino per le scale e a metà del suo percorso, mentre sta per prendere la decisione di tornare indietro, incontra un curioso personaggio che lo incita a proseguire, perché il farlo, per lui, sarà molto importante.

Infatti, proprio in cima al palazzo la sua vita prende una svolta del tutto inaspettata, diventando una meravigliosa, divertente ed emozionante avventura: un viaggio che lo porterà sulla luna a scoprire che in verità è un "buco" che nasconde tantissime sorprese.

Il viaggio di un bambino che riesce a trovare dentro di sé una briciola di coraggio per uscire dal suo seminterrato interiore e attraversare un palazzo che in fin dei conti è un po' come la vita.



TEMA

Il viaggio alla scoperta della vita



ETÀ CONSIGLIATA  
5-10 anni



LINGUAGGI UTILIZZATI  
Teatro d'attore

un progetto di **Koreja**

Cantieri Teatrali Koreja • via Guido Dorso, 48/50 • + 39 0832.242000

programmazione a cura di Georgia Tramacere e Anna De Bartolo  
redazione catalogo Antonio Giannuzzi, Paola Pepe, Gabriella Vinsper

progetto grafico e impaginazione  
**BigSur.it**

UN PROGETTO DI

  
Teatro Koreja

CON IL SOSTEGNO DI



**Cantieri Teatrali Koreja** • via Guido Dorso, 48/50 • + 39 0832.242000

**teatrokoreja.it**

